



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

Via Cavour, 256 – 00184 Roma
Tel 06 4620051 – FAX 06 47823150
www.sap-nazionale.org



Roma, 18 settembre 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Si rimesta nel torbido

A me, che conduco questa battaglia incessantemente da oltre sette mesi, il quadro risulta sufficientemente chiaro, ma per tutti i colleghi che sono sparsi nelle varie sedi del nostro Paese la situazione pare alquanto torbida.

La Consorteria, messa sotto scacco dalla propria consapevole inerzia, ha tentato di recuperare il gap con la boutade dello sciopero e ora cerca di confondere le idee ai colleghi per boicottare le manifestazioni del 23 e del 24 settembre prossimi.

Fino a pochi giorni or sono qualcuno, **evocando i propri padri, si dichiarava pronto a patire eroicamente l'arresto salvo poi, poche ore dopo la tirata di orecchie del Premier Renzi, rimangiarsi la sciopero, lo scioperino e pure lo scioperetto.**

La continua pressione del SAP e della Consulta Sicurezza mediante il PRESIDIO fisso in piazza Montecitorio, la pressione mediatica continua (vedi sito SAP), l'operazione PIAZZA PERMANENTE con il camper itinerante su tutte le piazze d'Italia e le programmate manifestazioni del giorno 23 e 24 settembre prossimi, hanno fatto sì che il Governo si sia determinato a tentare una soluzione al nostro problema.

La chiave di volta del problema è rappresentata dal fatto che l'opinione pubblica, dopo sette mesi di continua sensibilizzazione unicamente da parte nostra (vedere siti di tutti i sindacati), si è dichiarata, con una percentuale del **61%**, concorde ad accogliere le nostre rivendicazioni.



**I colleghi non hanno
l'anello al naso!**

Ciò ha pesato e la pubblicazione di questo risultato ha determinato una corsa da parte di tutti i partiti a voler incontrare le rappresentanze del nostro comparto, promettendo sostegno e proponendo soluzioni. In questo contesto, ieri, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Lotti si è incontrato a Palazzo Chigi con i ministri Padoan, Pinotti ed Alfano per tentare di trovare la quadra al problema.

Subito dopo si scatena la **tempesta** delle rivendicazioni, dei meriti, con soddisfazioni e sgambetti.

Qualcuno dice che ci sono i soldi: un miliardo. **Qualcun'altro** dichiara che c'è stata una riunione tra Governo e rappresentanze in cui l'accordo è stato firmato. **Quel qualcuno** della Polizia che si era dichiarato pronto ad essere arrestato arriva a sostenere che il minacciato e poi rimangiato sciopero in realtà sarebbe stato effettuato, in caso di necessità, solamente dai Forestali e dai Vigili del Fuoco..... (che figura di m.....).

Dalla Consorzeria qualcuno si fa portavoce del Premier Renzi e annuncia sue imminenti dichiarazioni.

Altri ancora, addirittura, dichiarano che il SAP e i sindacati della Consulta Sicurezza hanno rifiutato l'accordo con alla base un miliardo. **Addirittura** un Segretario Generale della Consorzeria, interpellato direttamente da un giornalista, giura e spergiura che il Sap si è sottratto all'accordo.

Cose da pazzi!

Cosa non si farebbe per uscire dal "cul del sac".

Carissimi, bastava lavorare un poco in passato, sporcarsi le mani come noi e oggi non ci sarebbe stato bisogno di rimestare nel torbido.

Il SAP e la Consulta Sicurezza vogliono **il risultato** e non un "**risultato lava faccia**". Ci sono i soldi? Siamo in attesa di una dichiarazione ufficiale.

Da quando parte la l'abolizione del tetto? Dal 31.12.2014 come già previsto dalle norme attualmente in vigore o verrà anticipato come promesso dai ministri Pinotti e Alfano?

Il provvedimento avrà efficacia piena e immediata o andrà a step partendo solo dagli avanzamenti di grado e poi in seguito si parlerà di assegni di funzione?

Cosa ne sarà di questi quattro anni di sospensione? Chi maturerà il primo gennaio 27 anni di servizio avrà titolo al relativo trattamento economico o dovrà attendere quattro anni?

La Consorzeria delle certezze e dei meriti facili rivendicati dalla poltrona ha risposte immediate in merito? **Siccome** nulla è chiaro, **siccome** nessuno ci ha comunicato ufficialmente alcunché, **siccome** stiamo ancora attendendo la convocazione per il promesso incontro con il Premier Renzi, il SAP, il SAPPE, il SAPAF e il CONAPO riuniti nella Consulta Sicurezza **rimangono mobilitati** e confermano il programma di lotta e le manifestazioni del 23 e 24 settembre prossimi, **anche perché il TETTO STIPENDIALE**, pur essendo la prima ed irrinunciabile rivendicazione, rappresenta solo il **primo** gradino di una lunga scala di obiettivi.

Gianni Tonelli

